

UN ALTRO GRANDE SCIOPERO

Ancora una volta, in anni di vertenza, i ferrovieri dell'Impianto Servizi Universali di Firenze, hanno riaffermato con determinazione e compattezza la volontà di affrontare e risolvere i tanti problemi che li colpiscono quotidianamente. La forza della denuncia è dimostrata dal **76%** di adesioni nel PdB e nell'alta percentuale complessiva dell'impianto.

Una mobilitazione riuscita nonostante l'uso massiccio di personale di altri impianti anche in straordinario e di quadri aziendali che hanno scortato molti treni che altrimenti sarebbero stati soppressi, in aperta violazione della normativa sul diritto di sciopero, già peraltro fortemente restrittiva; di questo chiederemo conto nelle sedi opportune.

È ora necessario concretizzare la spinta che i lavoratori hanno ribadito (non solo a Firenze ma anche a Pisa con il riuscito sciopero Orsa e Cub), rifiutando ogni tentativo di rinviare i problemi e pretendendo i diritti che le azioni unilaterali dei responsabili aziendali e ci stanno negando: **ASSUNZIONI**, miglioramenti nei turni di lavoro, fruibilità delle ferie, programmazione PdM a Firenze, ristrutturazione dei locali e copertura degli impianti a terra; obiettivi da raggiungere per migliorare le condizioni di lavoro e garantire il nostro futuro e quello dell'impianto .

**IL NOSTRO IMPEGNO È PROSEGUIRE CON LA LOTTA
SENZA RESE O ACCORDI AL RIBASSO**